

# ASSOCIAZIONE ANFFAS ONLUS DI CASALE MONFERRATO

Sede Legale: Via Leardi, 8 – Casale Monferrato

Partita IVA e Codice Fiscale: 01956860066

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

Il Bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, con il raffronto dei dati dell'esercizio precedente, è stato redatto secondo le norme previste dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117 e successive modifiche ed integrazioni e secondo quanto previsto dal Principio Contabile ETS emanato dall'OIC, Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, nel quale sono rappresentati i costi ed i proventi dell'esercizio 2024 ed i valori corrispondenti dell'esercizio precedente.

Con la Relazione di Missione si illustrano le poste di Bilancio, l'andamento economico finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Il documento è stato redatto secondo il principio del costo nel rispetto della competenza di periodo. Nello schema di bilancio, così come nella Relazione di Missione, i dati sono esposti in unità di euro, previo arrotondamento delle risultanze contabili espresse in centesimi di euro.

Nel maggio 2024 è stato firmato l'accordo per il rinnovo del CCNL con le organizzazioni sindacali, che ha previsto aumenti economici pari al 10.5%. Tuttavia, lo stesso incremento non si è verificato per gli importi delle rette, che sono aumentati solo per la parte sanitaria residenziale, e quindi solo in relazione alle rette delle Comunità, del 3,8% con D.G.R. 27/05/2024 n. 38.

Grazie a un cospicuo lascito testamentario, è stato possibile risanare la posizione del patrimonio netto, raggiungendo anche un risultato positivo di esercizio.

La preoccupazione per il futuro è relativa alla copertura delle spese di gestione, che può essere garantita solo con un aumento delle rette.

E' previsto, data la richiesta di alcune famiglie di persone disabili, il potenziamento del centro diurno Silvana Bay per far fronte alle esigenze del territorio.

Come peraltro sempre accaduto, i contributi liberali ottenuti e l'attività di raccolta fondi permette quell'equilibrio finanziario ed economico necessario per la vita dell'associazione che è sì senza scopo di lucro, ma necessita delle risorse per poter offrire una assistenza di qualità ai propri ospiti. Il turnover generazionale per il personale oss, legato al pensionamento, comporta la necessità di formazione del personale con un incremento di costi che incidono sulla gestione finanziaria dell'associazione.

L'anno 2025 vedrà l'associazione impegnata con l'espletamento di tutte le pratiche relative al RUNTS e all'acquisizione della personalità giuridica.

In via di definizione la pratica di donazione da parte dell'ordine della provincia S. Antonio dei Frati Minori della porzione dell'immobile di Via Leardi già utilizzato dalla nostra associazione.

## Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale rappresenta la situazione di fine esercizio con particolare attenzione ai movimenti intervenuti nelle varie voci rispetto all'esercizio precedente, alla situazione finanziaria e patrimoniale ed alle movimentazioni di Patrimonio Netto.

ATTIVO		2024	2023
A)	Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
	Totale	-	-
B)	Immobilizzazioni		
	I Immobilizzazioni immateriali		
1)	costi di impianto e ampliamento	-	-
2)	costi di sviluppo	-	-
3)	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5)	avviamento	-	-
6)	immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7)	altre	120.041	138.522
	Totale	<b>120.041</b>	<b>138.522</b>
	II Immobilizzazioni materiali		
1)	terreni e fabbricati	558.860	499.524
2)	impianti e macchinari	21.104	19.331
3)	attrezzature	21.116	23.902
4)	altri beni		
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale	<b>601.080</b>	<b>542.757</b>
	III Immobilizzazioni finanziarie		
1)	partecipazioni	-	-
2)	crediti	-	-
3)	altri titoli	307.456	-
	Totale	<b>307.456</b>	-
	<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>1.028.577</b>	<b>681.279</b>
C)	Attivo circolante		
	I Rimanenze		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	prodotti finiti e merci	-	-
5)	acconti	-	-
	Totale	-	-

	II Crediti			
1)	verso utenti e clienti		46.119	60.953
	- entro 12 mesi		46.119	60.953
	- oltre 12 mesi		-	-
2)	verso associati e fondatori		-	-
	- entro 12 mesi		-	-
	- oltre 12 mesi		-	-
3)	verso enti pubblici		144.713	210.279
	- entro 12 mesi		144.713	210.279
	- oltre 12 mesi		-	-
4)	verso soggetti privati per contribuiti		-	-
	- entro 12 mesi		-	-
	- oltre 12 mesi		-	-
5)	verso enti della stessa rete associativa		-	-
	- entro 12 mesi		-	-
	- oltre 12 mesi		-	-
6)	verso altri enti del Terzo settore		-	-
	- entro 12 mesi		-	-
	- oltre 12 mesi		-	-
7)	verso imprese controllate		-	-
	- entro 12 mesi		-	-
	- oltre 12 mesi		-	-
8)	verso imprese collegate		-	-
	- entro 12 mesi		-	-
	- oltre 12 mesi		-	-
9)	crediti tributari		-	-
	- entro 12 mesi		-	-
	- oltre 12 mesi		-	-
10)	da 5 per mille		-	-
	- entro 12 mesi		-	-
	- oltre 12 mesi		-	-
11)	imposte anticipate		-	-
12)	verso altri		289.428	282.124
	- entro 12 mesi		11.752	8.043
	- oltre 12 mesi		277.676	274.081
	<b>Totale</b>		<b>480.260</b>	<b>553.356</b>
	III Attività finanziarie non immobilizzate			
1)	partecipazioni in imprese controllate		-	-
2)	partecipazioni in imprese collegate		-	-
3)	altri titoli		-	-
	<b>Totale</b>		<b>-</b>	<b>-</b>

	IV Disponibilità liquide			
	1)	depositi bancari e postali	215.638	102.033
	2)	assegni	-	-
	3)	denaro e valori in cassa	1.080	2.211
	<b>Totale</b>		<b>216.718</b>	<b>104.244</b>
	<b>Totale attivo circolante</b>		<b>696.978</b>	<b>657.600</b>
D)	Ratei e risconti			
	<b>Totale</b>		<b>6.487</b>	<b>22.606</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>1.732.042</b>	<b>1.361.485</b>

<b>PASSIVO</b>		<b>2024</b>	<b>2023</b>
A)	Patrimonio netto		
	I Capitale - fondo di dotazione dell'ente		
	<b>Totale</b>	<b>581.620</b>	<b>581.620</b>
	II patrimonio vincolato		
	1) riserve Statutarie	-	-
	2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
	3) riserve vincolate destinate da terzi	24.000	24.000
	<b>Totale</b>	<b>24.000</b>	<b>24.000</b>
	III Patrimonio libero		
	1) riserve di utili o avanzi di gestione	-995.984	-1.020.220
	2) altre riserve	506.575	-
	<b>Totale</b>	<b>-489.409</b>	<b>-1.020.220</b>
	IV Avanzo/disavanzo d'esercizio	30.433	23.936
	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>146.644</b>	<b>-390.664</b>
B)	Fondi per rischi e oneri		
	1) fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
	2) fondo per imposte, anche differite	-	-
	3) altri accantonamenti	229.775	233.775
	<b>Totale</b>	<b>229.775</b>	<b>233.775</b>
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	<b>Totale</b>	<b>705.869</b>	<b>723.865</b>
D)	Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
	1) debiti verso banche	<b>28.056</b>	<b>77.919</b>
	- entro 12 mesi	9.434	55.582
	- oltre 12 mesi	18.622	22.337

2)	debiti verso altri finanziatori	-	-
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
3)	debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
4)	debiti verso enti della stessa rete associativa	<b>193.516</b>	<b>204.516</b>
	- entro 12 mesi	12.000	12.000
	- oltre 12 mesi	181.516	192.516
5)	debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
6)	acconti	-	-
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
7)	debiti verso fornitori	<b>88.713</b>	<b>139.608</b>
	- entro 12 mesi	88.713	139.608
	- oltre 12 mesi	-	-
8)	debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
	- entro 12 mesi	-	-
	- oltre 12 mesi	-	-
9)	debiti tributari	<b>46.368</b>	<b>50.723</b>
	- entro 12 mesi	46.368	50.723
	- oltre 12 mesi		
10)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	<b>66.598</b>	<b>61.456</b>
	- entro 12 mesi	66.598	61.456
	- oltre 12 mesi	-	-
11)	debiti verso dipendenti e collaboratori	<b>98.347</b>	<b>85.830</b>
	- entro 12 mesi	98.347	85.830
	- oltre 12 mesi	-	-
12)	altri debiti	<b>113.348</b>	<b>156.546</b>
	- entro 12 mesi	10.505	13.453
	- oltre 12 mesi	102.843	143.093
	Totale	<b>634.946</b>	<b>776.598</b>
E)	Ratei e risconti		
	Totale	<b>14.808</b>	17.911
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>1.732.042</b>	<b>1.361.485</b>

## Rendiconto gestionale

Il rendiconto della gestione esprime, attraverso il risultato di periodo, la capacità dell'associazione di ottimizzare le risorse e di gestire i costi così da assicurare la propria operatività nel periodo medio- lungo. Seguendo lo schema indicato dalla norma le voci sono state classificate secondo le diverse aree gestionali.

ONERI E COSTI		2024	2023	PROVENTI E RICAVI		2024	2023
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale			A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	72.807	90.641	1)	Proventi da quote associative e apporti fondatori	5.460	5.460
2)	Servizi	627.889	709.525	2)	Proventi dagli associati per attività mutuali		
3)	Godimento beni di terzi			3)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4)	Per il personale	1.662.365	1.531.646	4)	Erogazioni liberali	86.296	88.074
5)	Ammortamenti	61.412	60.665	5)	Proventi del 5 per mille	17.911	0
6)	Accantonamenti per rischi e oneri	10.000	5.000	6)	Contributi da soggetti privati	47.862	29.923
7)	Oneri diversi di gestione	33.133	50.541	7)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	535.629	501.726
8)	Rimanenze iniziali	*		8)	Contributi da enti pubblici	49.400	48.227
9)	Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			9)	Proventi da contratti con enti pubblici	1.687.938	1.746.942
10)	Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10)	Altri ricavi, rendite e proventi	43.634	21.945
				11)	Rimanenze finali		
	Totale	2.467.606	2.448.018		Totale	2.474.129	2.442.297
					Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	6.523	-5.721

B)	Costi e oneri da attività diverse			B)	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2)	Servizi			2)	Contributi da soggetti privati		
3)	Godimento beni di terzi			3)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4)	Personale			4)	Contributi da enti pubblici		
5)	Ammortamenti			5)	Proventi da contratti con enti pubblici		
6)	Accantonamenti per rischi e oneri			6)	Altri ricavi, rendite e proventi		
7)	Oneri diversi di gestione			7)	Rimanenze finali		
8)	Rimanenze iniziali						
	Totale				Totale		
					Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		

C)	Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C)	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1)	Oneri per raccolte fondi abituali			1)	Proventi per raccolte fondi abituali		
2)	Oneri per raccolte fondi occasionali	34.868	31.246	2)	Proventi per raccolte fondi occasionali	55.667	65.416
3)	Altri oneri			3)	Altri ricavi		
	Totale	34.868	31.246		Totale	55.667	65.416
					Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	20.799	34.170

D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1)	Su rapporti bancari	5.522	8.582	1)	Da rapporti bancari		
2)	Su prestiti			2)	Da altri investimenti finanziari	1.933	204

3)	Da patrimonio edilizio			3)	Da patrimonio edilizio	6.700	3.866
4)	Da altri patrimoni immobiliari			4)	Da altri beni patrimoniali		
5)	Accantonamenti per rischi e oneri						
6)	Altri oneri						
	<b>Totale</b>	<b>5.522</b>	<b>8.582</b>		<b>Totale</b>	<b>8.633</b>	<b>4.069</b>
					Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	3.111	-4.513

E)	Costi e oneri di supporto generale			E)	Proventi di supporto generale		
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1)	Proventi da distacco del personale		
2)	Servizi			2)	Altri proventi di supporto generale		
3)	Godimento beni di terzi						
4)	Personale						
5)	Ammortamenti						
6)	Accantonamenti per rischi e oneri						
7)	Altri oneri						
8)	Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali						
9)	Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali						
	<b>Totale</b>				<b>Totale</b>		
					Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)		
	<b>Totale oneri e costi</b>	<b>2.507.996</b>	<b>2.487.846</b>		<b>Totale proventi e oneri</b>	<b>2.538.429</b>	<b>2.511.782</b>
					Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	30.433	23.936
	Imposte						-
					Avanzo/disavanzo d'esercizio	30.433	23.936

## Relazione di missione

L'Associazione Famiglie di disabili intellettivi e relazionali, A.N.F.F.A.S. ONLUS di Casale Monferrato è stata costituita nella forma attuale il 12 marzo 2002 a seguito della riorganizzazione di tutte le realtà nazionali che operavano aderendo ad un'unica realtà economica, patrimoniale e fiscale.

I soci fondatori sono 11 e, nel tempo, le adesioni sono cresciute sino ad arrivare a fine 2024 a 99 persone. Gli associati che hanno prestato attività di volontariato in forma continuativa nel corso dell'esercizio, e che per questo sono iscritti nel registro dei volontari, sono stati 30.

Il Consiglio Direttivo, composto da sette persone, tra le quali il Presidente, è stato eletto con l'assemblea del 25 novembre 2023 e rimane in carica per 4 anni. L'organo di controllo, costituito dal Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri, è stato eletto nella stessa assemblea e rimane in carica per 4 anni. Tutte le cariche sono gratuite.

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà, nel campo dell'assistenza sociale e sociosanitaria, della tutela dei diritti civili a favore di persone in situazione di disabilità intellettiva e relazionale, affinché sia loro garantito il diritto inalienabile a una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente, nel rispetto della propria dignità.

L'Anffas di Casale Monferrato è Socio dell'Anffas Nazionale e persegue i propri scopi anche attraverso lo sviluppo di attività rivolte a:

- Stabilire e mantenere rapporti con gli organi politici e amministrativi locali e con i centri pubblici e privati operanti nel settore della disabilità
- Promuovere e partecipare a iniziative anche in ambito amministrativo e giudiziario, a tutela della categoria e/o dei singoli disabili.
- Promuovere e sollecitare la prevenzione e la riabilitazione della disabilità, proponendo alle famiglie ogni utile informazione di carattere sanitario e sociale e operando per ridurre l'handicap.
- Promuovere l'integrazione scolastica, la qualificazione e l'inserimento nel mondo del lavoro dei disabili intellettivi e relazionali.
- Promuovere, costituire e amministrare strutture riabilitative, assistenziali, sociali, anche in modo tra loro congiunto, che rispondano ai bisogni diurni e residenziali dei disabili intellettivi e relazionali, favorendo la consapevolezza che l'handicap è un problema sociale e non privato.
- Assumere in ogni sede la rappresentanza e la tutela, per i singoli e per la categoria, dei diritti umani, sociali e civili, dei cittadini che per la loro particolare disabilità, intellettiva, comportamentale o relazionale, non possono rappresentarsi.

L'attività della Associazione è svolta per competenza in diverse entità a Casale Monferrato, in Via Leardi 8, sede dell'Associazione, dove sono presenti le seguenti strutture:

- ◆ **Centro diurno Silvana Baj:** ospita 14 persone disabili, dedicato a persone con plurihandicap gravissimo e condizioni di salute fragili. Ha connotazione sia educativa che assistenziale, con uso di metodologie TEACCH (*Treatment and Education of Autistic and Communication Handicapped Children*) e percorsi di riabilitazione funzionale.
- ◆ **Comunità Silvana Baj:** ospita 12 persone disabili gravi con plurihandicap gravissimo e condizioni di salute fragili.

- ◆ **Comunità Paolo Allara:** ospita 7 persone disabili con gravità medio grave e gravissimo. In Strada Frassineto 2 sono presenti le seguenti strutture:
- ◆ **Comunità La casa di Stefano:** ospita attualmente 10 persone (più 2 non in convenzione) in regime residenziale con plurihandicap gravissimo e condizione di salute fragile.
- ◆ **Centro diurno Paolo Signorini:** ospita 10 persone disabili, con presenza di durata variabile, con autismo e disabilità intellettive, ha una connotazione ad alta valenza educativa e funzionale, con uso di strategie visive CAAA (*Comunicazione Aumentativa Alternativa*) e metodologie TEACCH.
- ◆ **Centro diurno Casa di Stefano:** dedicato a persone con plurihandicap gravissimo e condizioni di salute fragili. Ha connotazioni sia educative che assistenziali. Il centro diurno ospita 7 persone disabili.

L'Associazione offre, inoltre, diversi servizi riabilitativi e assistenziali a bambini, adolescenti e adulti grazie ad un nucleo multidisciplinare specializzato nel trattamento delle diverse tipologie di difficoltà. Il servizio ha attualmente in carico 66 utenti di cui 40 con disturbo dello spettro autistico. L'équipe dedicata a questa attività è costituita da: 2 TNPEE (terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva), 1 educatore, 1 logopedista, psicologa e fisioterapista.

### Criteri di valutazione

Il Bilancio al 31 dicembre 2024 è stato redatto nel rispetto dei principi contabili emanati dall'OIC, specifici per gli enti del terzo settore.

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali costituite prevalentemente da migliorie su immobili di proprietà di terzi, sono iscritte al costo ed ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzo.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Terreni e Fabbricati	3%
Impianti, macchinario	12%
Attrezzature industriali e commerciali	12%
Automezzi e mezzi di trasporto interno	12.50%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	12%
Hardware	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Gli immobili civili ed il terreno, peraltro non destinati alla attività, non sono stati ammortizzati.

Le Immobilizzazioni finanziarie, titoli bancari e buoni postali, sono stati inseriti con la quotazione rilevata al momento del trasferimento dei titoli in quanto inferiore alla quotazione di fine anno.

#### **Crediti**

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

#### **Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico, costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

#### **Fondo per rischi ed oneri**

Sono istituiti a fronte di oneri di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

#### **Trattamento di fine rapporto**

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

#### **Debiti**

I debiti sono valutati secondo il valore nominale, aumentato degli eventuali oneri da sostenere per la loro estinzione.

#### **Proventi**

Sono esposti secondo il principio della inerenza e della competenza temporale ed economica. Sono classificati secondo criteri gestionali con indicata separazione dei proventi finanziari e straordinari.

#### **Oneri**

Sono esposti secondo il principio della inerenza e della competenza temporale ed economica. Sono classificati secondo criteri gestionali con indicata separazione degli oneri finanziari e straordinari. Considerando che L'Associazione svolge unicamente l'attività istituzionale non si sono rese necessarie particolari suddivisioni in quanto tutti i costi ad essa pertinente.

## Nota allo stato patrimoniale

### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle Immobilizzazioni immateriali

		Costi d'impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e su opera dell'ingegno	Concessioni, Licenze, marchi e simili
Valore di inizio esercizio					
	Costo				9.019
	Ammortamenti (Fondo ammortamento)				9.019
	<b>Valore di bilancio</b>				
Variazioni nell'esercizio					
	Incrementi per acquisizioni				
	Decrementi per cessioni				
	<b>Totale variazioni</b>				
Valore di fine esercizio					
	Costo				9.019
	Ammortamenti (Fondo ammortamento)				9.019
	<b>Valore di bilancio</b>				

		Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
	Costo			624.572	624.572
	Ammortamenti (Fondo ammortamento)			486.050	486.050
	<b>Valore di bilancio</b>			138.522	138.522
Variazioni nell'esercizio					
	Incrementi per acquisizioni				
	Decrementi per cessioni				
	Ammortamento			18.481	18.481
	<b>Totale variazioni</b>				
Valore di fine esercizio					
	Costo			624.572	624.572
	Ammortamenti (Fondo ammortamento)			504.531	504.531
	<b>Valore di bilancio</b>			120.041	120.041

La voce relativa alle immobilizzazioni immateriali, oltre al software, completamente ammortizzato, comprende i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni in comodato d'uso gratuito, capitalizzati ed iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in quanto il bene non è di proprietà dell'ente e, pertanto, non avrebbe potuto essere imputato al bene stesso.

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle Immobilizzazioni materiali

		Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
	Costo	1.545.366	85.846	332.403	2.917	1.966.532
	Fondo ammortamento	1.045.842	66.515	308.501	2.917	1.423.775
	<b>Valore di bilancio</b>	<b>499.524</b>	<b>19.331</b>	<b>23.902</b>	<b>-</b>	<b>542.757</b>
Variazioni nell'esercizio						
	Incrementi per acquisizioni		8.296	3.195		11.491
	Donazione immobile civile e terreno	73.300				73.300
	Decrementi per cessioni					
	Ammortamento	30.427	6.522	5.981		42.930
	Ammortamento del contributo ricevuto	-16.463				-16.463
	<b>Totale variazioni</b>					
Valore di fine esercizio						
	Costo	1.618.666	94.142	335.598	2.917	2.051.323
	Fondo ammortamento	1.059.806	73.037	314.482	2.917	1.450.242
	<b>Valore di bilancio</b>	<b>558.860</b>	<b>21.105</b>	<b>21.116</b>	<b>-</b>	<b>601.081</b>

### Terreni e fabbricati

Nella voce Terreni e Fabbricati è compreso l'immobile costruito a cura e spese dell'Associazione su terreno ottenuto in concessione dal Comune di Casale Monferrato (contratto del 09/03/1989 con il Comune di Casale Monferrato e successiva proroga e modifica del 04/04/2001 ed ulteriore modifica per approvazione costruzione di cui alla delibera n. 61 del 05/07/2001 del Comune di Casale Monferrato).

La concessione comprende il complesso denominato Cascina Bricco (fabbricato rurale più terreni) ove è allocato il Centro Diurno Signorini, al quale si affianca il centro Casa di Stefano.

Nell'ipotesi in cui l'Anffas si dovesse sciogliere o se variasse la destinazione, gli immobili dovranno ritornare al Comune di Casale Monferrato, legittimo proprietario, senza che l'Anffas possa pretendere alcun indennizzo per le spese di ristrutturazione/costruzione effettuate.

La durata del contratto di comodato è stabilita a tutto il 31/12/2030; tuttavia è prorogabile purché l'Anffas mantenga la destinazione degli immobili (Cascina Bricco/Centro Diurno Signorini e Casa di Stefano) alle proprie finalità istituzionali di assistenza sociosanitaria a favore delle persone disabili e delle loro famiglie. Permangono i motivi per ritenere che ciò avvenga e su tale considerazione si fonda il processo di ammortamento avviato con il Bilancio al 31/12/2008. In considerazione della data presunta di utilizzo, stimata al 31/12/2008 in 50 anni, è stata individuata ed applicata l'aliquota del 2%. Il costo sostenuto che è pari a complessivi euro 823.198,02, trova un correttivo contabilmente allocato alla voce "Fondo Contributi Casa di Stefano", costituito dalle elargizioni ricevute negli anni dal 2003 al 2010 da Fondazioni, Associazioni, Imprese e soggetti privati tutti benefattori che hanno voluto concorrere alla realizzazione della struttura.

Anche tale posta rileva a Conto Economico nella stessa misura (2% come sopra riferito), a partire dall'esercizio 2008, per correggere l'ammortamento. Nel corso del 2024 non ha subito variazioni per offerte.

In data 1° agosto 2020 è stato stipulato un contratto di comodato ad uso gratuito tra la Provincia Sant'Antonio dei Frati Minori e Anffas Onlus Casale Monferrato, che sostituisce e integra i precedenti contratti di comodato del 1987 e del 1995 con l'aggiunta della porzione dell'immobile sito in Via Leardi ai numeri 6, 8 e 10.

La durata del suindicato contratto è a tempo indeterminato.

L'incremento nell'esercizio di € 73.300 riguarda un appartamento, una casa ed un terreno, ricevuti in eredità, il cui valore è stato determinato da un perito incaricato dalla associazione; l'appartamento è attualmente locato a terzi, come anche la casa, per quest'ultima però è già in atto la procedura di vendita; il terreno è incolto. Nel testamento non è espressa una destinazione vincolante, per cui il valore è stato appostato alla voce altre riserve, tuttavia, in memoria del testatore, l'Anffas Onlus di Casale Monferrato sta costruendo, a Casa di Stefano, un'area relax attrezzata per gli utenti.

Gli incrementi dell'esercizio riguardano, nella sostanza, l'acquisto di una caldaia per Comunità Allara in Via Leardi, in sostituzione di quella in uso ormai malfunzionante e non più riparabile, un climatizzatore per locali infermeria ed una pedana per il sollevamento delle carrozzine, installato su uno dei nostri automezzi, in sostituzione di quello esistente non più riparabile.

### Crediti

I crediti, tutti nei confronti di soggetti italiani, hanno avuto movimentazioni come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	60.953	- 14.835	46.118	46.118	
Crediti verso enti pubblici	210.279	- 65.566	144.713	144.713	
Crediti verso altri	282.124	7.304	289.428	11.752	277.676
<b>Totale crediti</b>	<b>553.356</b>	<b>- 73.097</b>	<b>480.259</b>	<b>202.583</b>	<b>277.676</b>

I crediti verso utenti derivano da prestazioni a carico dei richiedenti. I crediti verso gli enti pubblici si riferiscono alle prestazioni convenzionate con la Asl mentre i crediti verso altri riguardano, sostanzialmente, gli anticipi corrisposti ai dipendenti sull'ammontare del TFR maturato.

### Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	102.033	113.605	215.638
Denaro e altri valori in cassa	2.211	- 1.131	1.080
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>104.244</b>	<b>112.474</b>	<b>216.718</b>

L'incremento delle disponibilità è strettamente connesso alla donazione ricevuta.

### Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	17.005	-17.005	-
Risconti attivi	5.601	886	6.487
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>22.606</b>	<b>- 16.119</b>	<b>6.487</b>

La voce risconti attivi si riferisce a costi di competenza futura che hanno già avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio corrente e si riferisce a premi assicurativi e canoni di manutenzione per assistenza informatica. I ratei attivi non hanno avuto movimentazione nell'esercizio 2024.

### Patrimonio netto

Il fondo di dotazione è stato costituito al momento della trasformazione e separazione dall'ANFFAS nazionale. Non vi sono né riserve né donazioni vincolate.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	
Fondo di dotazione dell'ente	581.620			581.620
Patrimonio vincolato				
Riserve statutarie				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
Riserve vincolate destinate a terzi	24.000			24.000
Totale patrimonio vincolato				
Patrimonio libero				
Riserve di utili o avanzi di gestione	-1.020.220	23.936		-996.284
Altre riserve		506.875		506.875
Totale patrimonio libero				
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	23.936	30.433	-23.936	30.433
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>-390.664</b>	<b>561.244</b>	<b>-23.936</b>	<b>146.644</b>

La riserva vincolata si riferisce al lascito testamentario del 2023 con il quale il *de cuius*, pur non avendo posto in modo esplicito alcun vincolo, ha mostrato un interesse per la casa di Stefano. La voce "altre riserve", si riferisce invece al lascito testamentario avvenuto nell'esercizio 2024, senza vincoli posti dal *de cuius*.

### Fondi per rischi e oneri

Valore di inizio esercizio	233.775
Accantonamento nell'esercizio	10.000
Utilizzo dell'esercizio	-14.000
Valore di fine esercizio	229.775

L'utilizzo dell'esercizio riguarda le spese sostenute per materiale didattico. In considerazione dell'incremento dei prevedibili costi relativi ai beni in comodato il fondo è stato aumentato di € 10.000. In dettaglio riguardano:

- Fondo per rischi connessi alla gestione dei beni in comodato per € 84.000
- Fondo per lavori straordinari per € 115.000
- Fondo per la gestione del periodo di vacanza degli ospiti per € 30.775

## Trattamento di fine rapporto

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	723.865
Accantonamento nell'esercizio	112.775
Versamento a Fondi Pensione privati	- 11.384
Versamento alla tesoreria INPS	-92.800
Variazione esercizio precedente	-26.587
Valore di fine esercizio	705.869

Rappresenta l'intero debito nei confronti dei dipendenti ad alcuni dei quali sono stati corrisposti anticipi per complessivi € 277.676 che sono esposti all'attivo tra i "crediti verso altri".

## Debiti

I debiti, tutti nei confronti di entità italiane, si suddividono come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nello esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	77.919	-49.863	28.056	9.434	18.622
Debiti verso altri finanziatori					
Debiti verso associate e fondatori per finanziamenti					
Debiti verso enti della stessa rete associativa	204.516	-11.000	193.516	12.000	181.516
Debiti per erogazioni liberali condizionate					
Acconti					
Debiti verso fornitori	139.608	-50.895	88.713	88.713	
Debiti verso imprese controllate e collegate					
Debiti tributari	50.723	-4.355	46.368	46.368	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	61.56	5.142	66.598	66.598	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	85.830	12.517	98.347	98.347	
Altri debiti	156.546	-43.198	113.348	10.505	102.843
Totale debiti	776.598	-141.652	634.946	331.965	302.981

I debiti verso le banche si sono ridotti, prevalentemente a seguito del lascito testamentario. I debiti tributari sono diminuiti a seguito del pagamento degli importi rateizzati secondo le scadenze pattuite.

Il debito verso ANFFAS Nazionale si è ridotto a seguito del pagamento delle rate mensili concordate con il creditore.

Nella voce "altri debiti" sono compresi gli oneri differiti per ferie maturate e non godute. Tuttavia, nel corso dell'esercizio, è stato possibile ridurre il debito a seguito delle azioni intraprese per migliorare il godimento delle ferie da parte del personale.

## Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	17.911	-3.103	14.808

Questa voce si riferisce al 5x1000 relativo all'esercizio finanziario 2023 ricevuto a fine 2024 la cui rendicontazione comprenderà i costi che verranno sostenuti nel 2025. Per quanto riguarda i proventi del 5xmille relativi all'esercizio finanziario 2022, ricevuti a fine 2023, sono stati compensati con costi dell'anno 2024, mentre i proventi del 5x1000 2021, ricevuti a fine 2022, sono stati compensati con costi dello stesso esercizio, e pertanto non hanno determinato la rilevazione di risconti passivi.

## Nota al rendiconto gestionale

Sinteticamente l'attività della Associazione si esprime nei seguenti dati:

Attività di interesse generale	2024	2023
Proventi e ricavi	2.474.129	2.442.297
Costi ed oneri	2.467.606	2.448.018
Avanzo attività di interesse generale	6.523	-5.721

Il risultato economico dell'attività di interesse generale, è positivo.

La variazione positiva della voce proventi e ricavi di € 31.800, è l'effetto di maggiori ricavi per prestazioni erogate a terzi per € 33.903, per contributi da soggetti privati per € 17.939, per altri ricavi diversi per € 21.600, e per i proventi del 5x1000 ricevuti a fine 2023 che hanno comportato un effetto positivo sull'anno 2024, ma anche della riduzione dei ricavi per prestazioni a carico di enti pubblici.

L'aumento per costi ed oneri di € 19.600 è imputabile a diverse variazioni delle quali, la più significativa, riguarda costi del personale per € 130.700, con contestuale diminuzione dei costi di lavoro interinale per € 105.800.

### Attività di raccolta fondi

La gestione della raccolta fondi ha portato ad entrate complessive per € 55.667.

		Raccolte pubbliche effettuate occasionalmente	
		2024	2023
a)	Proventi della raccolta fondi		
	▪ liberalità monetarie	55.667	65.416
Totale a)		55.667	65.416
b)	Oneri per la raccolta fondi		
	▪ oneri per acquisto beni	34.868	31.246
Totale b)		34.868	31.246
Avanzo attività di raccolta fondi		20.799	34.170

La raccolta fondi ha avuto luogo in due periodi dell'anno ed è consistita nell'offrire, a tutti coloro che hanno contribuito al sostegno dell'iniziativa, beni acquistati da terzi. L'iniziativa è stata ideata e svolta con l'aiuto predominante dei volontari.

Attività finanziarie e patrimoniali	2024	2023
Proventi e ricavi	8.633	4.069
Costi ed oneri	5.522	8.582
Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	3.111	-4.513

Nell'esercizio 2024 sono pervenuti i seguenti contributi da Enti Pubblici:

Contributo del 5 per mille.	14.808
Comune di Casale Monferrato	15.000
ASL AL – Contributo TEACCH	30.000
<b>Totale</b>	<b>59.808</b>

e dagli Enti privati, come segue:

Fondazione Cassa Risparmio Torino	10.000
Fondazione Cassa Risparmio Alessandria	5.000
Tavola valdese (III° e IV°tranche 2023)	2.034
<b>Totale</b>	<b>17.034</b>

### Dipendenti e volontari

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero di volontari iscritti nell'apposito registro di cui all'art. 17, co. 1, D. Lgs. 117/2017 che svolgono la loro attività in modo non occasionale è indicato nella tabella successiva

Personale	2023	uscite	entrate	2024
Amministrativi	4		1	5
Educatori/Terapisti	17	1	2	18
Operatori Sociosanitari	28	2	2	28
Infermieri	1		1	2
Addetti ai servizi	6	1	2	7
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>56</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>60</b>
Volontari non occasionali	32	7	5	30

La retribuzione dei dipendenti rispetta quanto previsto dalla legge.

Il contratto con due collaboratori è stato convertito in contratto a tempo indeterminato. L'interesse per l'attività dell'associazione è dimostrato dall'incremento dei volontari.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Questa realtà associativa pone molta attenzione al grado di soddisfacimento del bisogno delle persone con disabilità e si prevede che l'attività dell'Ente nell'esercizio 2025 prosegua secondo l'impostazione adottata e consolidata nel tempo. Per una miglior qualità di vita delle persone disabili delle comunità e dei centri diurni sono in programma lavori di ristrutturazione per garantire al meglio la sicurezza dei propri ospiti.

Per i lavoratori sono previsti nuovi corsi di formazione per aumentare le competenze e la consapevolezza del compito svolto.

Tuttavia considerando l'incremento dei costi in particolare del personale, dovuto al rinnovo contrattuale con ultimo incremento novembre 2025 e l'esborso dei TFR per i dipendenti che raggiungeranno l'età pensionistica, per raggiungere il pareggio di bilancio, oltre a mettere attenzione alla gestione economica, sarà indispensabile la partecipazione a bandi e a mantenere e sviluppare la rete di sostenitori privati, pubblici disposta a mettere a disposizione erogazioni senza le quali non sarebbe possibile raggiungere il pareggio di bilancio.

Non meno importante la ricerca di nuovi volontari formati per garantire un maggior numero di attività ricreative come le feste, le vacanze, le gite o le uscite pomeridiane tanto care ai nostri utenti. Nel 2025 inoltre, verranno implementate misure di contenimento del rischio per le tutele di ospiti e dipendenti.

## Conclusioni

Il presente Bilancio di esercizio, composto di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili. La Relazione di missione descrive anche le modalità di perseguimento dei fini dell'ente e il rispetto dei principi e delle regole che improntano gli enti del Terzo settore.

La donazione, da parte dell'Ordine della Provincia S. Antonio dei Frati Minori, delle porzioni di immobile in Via Leardi, dopo le opere di ristrutturazione del primo piano, permetterà il trasferimento della Comunità Allara.

Il Bilancio chiude con un risultato economico positivo che si propone di destinare a copertura disavanzi di spese di gestione.

Per l'Organo Amministrativo

La Presidente



*Seaglitti*

**ASSOCIAZIONE ANFFAS – ONLUS CASALE MONFERRATO**  
via Leardi n. 8 - 15033 Casale Monferrato (AL)  
c.f. / p. iva n. 01956860066

Relazione del collegio dei revisori al bilancio chiuso al 31/12/2024

Oggi 3 giugno 2025 in Casale Monferrato, Via Leardi n. 8, presso la sede dell'associazione, il collegio dei revisori ha iniziato la predisposizione della relazione redatta ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del Codice Civile da sottoporre all'assemblea degli soci.

I revisori analizzano la bozza di bilancio approvata al fine di provvedere alla stesura della Relazione di legge, accompagnatoria dello stesso.

Avendo riscontrato la conformità e corrispondenza del progetto di bilancio approvato dagli amministratori con la situazione economica patrimoniale precedentemente esaminata per i controlli, i revisori approvano la relazione che di seguito si trascrive:

Ai Signori Soci dell'Associazione ANFFAS – Onlus Casale Monferrato

### **Principi di redazione**

La responsabilità della redazione del progetto di bilancio compete all'Organo amministrativo della Vostra società mentre è nostra la responsabilità relativa all'espressione del giudizio professionale sul progetto di bilancio basato sulla revisione legale dei conti.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione stabiliti dall'art. 11 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, nr. 39. La revisione legale dei conti, in conformità a detti principi, è stata condotta acquisendo ogni elemento necessario per accertare se il progetto di bilancio in esame sia, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

La valutazione comprende l'esame di adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo.

**RELAZIONE DEI REVISORI INDIPENDENTI AI SENSI DEL D.LGS. N. 39/2010, ART. 14**

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'associazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, con a corredo la Relazione di Missione. Il bilancio dell'anno 2024 è stato redatto utilizzando gli schemi di cui al Decreto Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 05/03/2020 emanato in ottemperanza all'art. 13 del D.Lgs 117/2017.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024, del risultato economico per

l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nelle "Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione, Siamo indipendenti rispetto alla associazione in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Responsabilità dell'organo amministrativo e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Il Consiglio direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti di legge, per quella parte del controllo interno degli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contengano errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio direttivo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella relazione del bilancio d'esercizio, per l'utilizzo appropriato del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia.

Il Consiglio direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### **Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA

Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'utilizzo appropriato dei principi contabili, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'utilizzo appropriato da parte del Consiglio direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, incluse l'informativa e, se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di gestione amministrativo/finanziaria e operativo/produttiva, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile ed i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Il Consiglio direttivo, è responsabile per la predisposizione della relazione di missione, inclusa la sua coerenza con il bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio dell'associazione, chiuso al 31 dicembre 2024, e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'associazione al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Sono stati altresì osservati i

principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il principio n. 35 riguardante gli ETS, integrati, ove mancanti, da principi dettati dal Codice Civile.

Con riferimento alla dichiarazione di cui al D.Lgs. n. 30/2010, art. 14, c. 2, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

#### **RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, C. 2, DEL CODICE CIVILE**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento previste per i collegi sindacali redatte dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e esperti contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

#### **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del Codice Civile**

Abbiamo vigilato sull'osservazione della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo avuto sufficienti informazioni che ci consentono di rilevare che non sono state commesse violazioni di legge, della normazione statutaria e che non sono state intraprese operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'associazione sulla base delle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della compagine associativa, anche tramite la raccolta di informazioni dai funzionari interni su cui non abbiamo osservazioni da riportare.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai funzionari e l'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo, non abbiamo osservazioni di riportare.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio il collegio sindacale non ha redatto e rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra riportato, non sono emersi fatti significativi tali da far sorgere la necessità della loro menzione in questa relazione.

#### **Parte prima**

#### **Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010**

a) è stata svolta la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio dell'Associazione ANFFAS Onlus Casale Monferrato chiuso al 31/12/2024. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo dell'associazione. E' di competenza dei revisori la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) l'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, è stata fatta una analisi della sua composizione.

c) il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'associazione per l'esercizio chiuso al 31/12/2024.

## **Parte seconda**

### **Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 l'attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento di revisione raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare, il collegio dei revisori:
  - ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
  - ha avuto, da parte degli amministratori, resoconti e colloqui dove sono stati riportati i punti discussi durante le assemblee dei soci e le adunanze del Consiglio di Amministrazione; possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
  - mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa non sono emersi fatti censurabili.  
Si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.  
Nell'anno non vi sono state scelte di patrimonializzazione di spese di manutenzione.
4. Il collegio dei revisori non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al collegio dei revisori denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
6. Al collegio dei revisori non sono pervenuti esposti.
7. Il collegio dei revisori, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. E' stato esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico. L'associazione chiude l'esercizio con un avanzo pari a € 30.433,00; il patrimonio netto evidenzia una esposizione positiva di € 146.644,00 grazie alla contabilizzazione del lascito testamentario valorizzato in euro 506.875. Da lettura della relazione di missione, il consiglio direttivo riferisce dell'andamento della gestione e delle poste definite con le parti sociali.
9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 30.433,00 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	1.732.042
Passività	Euro	1.585.398
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	116.211
- <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>30.433</b>

Il rendiconto gestionale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

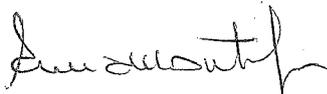
Disavanzo attività di interesse generale	Euro	6.523
Avanzo attività di raccolta fondi	Euro	20.799
Disavanzo attività finanziarie	Euro	3.111
<b>Avanzo di esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>30.433</b>

11. Ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile, il collegio dei revisori attesta, inoltre, che sempre nel medesimo documento gli amministratori hanno indicato i criteri seguiti nella gestione sociale.
12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
13. Per quanto precede, il collegio dei revisori, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal consiglio direttivo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Casale Monferrato, 03 giugno 2025

Il collegio dei revisori

Anna Montiglio (presidente)



Angelo Martinotti (revisore)



Fausto Zavattaro (revisore)

